

ABBONAMENTI

Italia: Anno L. 3 - Semestre L. 2

Estero: » 5 - » 3

Numero separato Cent. 5

» arretrato » 10

LA LANTERNA PINEROLESE

CONTO CORR. COLLA POSTA

S'ACCENDE AL SABATO

INSERZIONI

Per caduna parola Cent. 3

Per ogni parola di titolo Cent. 6

Più di 3 volte prezzi a convenire

Minimo 0,60

Pagamento anticipato.

Torino - Pinerolo - Torre Pellice.

Torino part.	5,36	9,20	12,50	16	17,50	19,42	Torre Pellice p.	4,55	7,84	8,48	12,30	15,45	19,12	
Pinerolo »	7,12	10,44	14	8	17,82	18,55	21,10	Pinerolo »	5,54	8,28	9,48	12,30	14,27	20,12
Torre Pellice a.	8	11,84	14,53	18,25	19,41	22,3	Torino arr.	7,8	9,15	11,5	14,40	17,45	21,25	

Pinerolo - Cavour - Saluzzo.

Pinerolo part.	7,12	11,8	14,15	17,42	21,15	Saluzzo part.	—	7,37	11	14,40	18,7
Cavour »	8,1	11,57	15,4	18,31	22,1	Cavour »	4,25	8,36	11,59	15,89	19,6
Saluzzo arr.	8,57	12,53	16	19,27	—	Pinerolo arr.	5,41	9,22	12,45	16,25	19,52

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Pinerolo - Viali Vittorio Emanuele, 3 - Pinerolo.

I manoscritti non si restituiscono

Pinerolo - Perosa Argentina.

Pinerolo p.	4,57	7,15	8,48	10,49	14,14	17,30	18,53	21,31	Perosa p.	4,37	6,56	8,30	12	15,17	17,10	18,54	20,10		
S. Germ. a.	5,34	7,51	9,26	11,25	14,50	18	6	10,29	22,7	S. Germ. »	5,13	7,31	9	5	12,95	15,52	17,45	19,30	20,45
Perosa a.	6	8	8,25	10	11,59	15,25	18,40	20,4	22,41	Pinerolo a.	5,47	8,7	9,40	13,10	16,27	18,21	20	5	21,20

Pinerolo - Cumiana - Torino.

Torino part.	5	6	8	10,10	11,10	14	15	17	19,5	Piner. part.	6	7,50	10,57	14	17	2	18,28
Bivio »	6,95	7,19	9,19	11,26	12,26	15,18	16,20	18,19	20,24	Bivio »	6,33	8,19	11,29	14,31	17,33	18,59	—
Piner. arr.	7,15	7,48	9,48	11,56	12,55	15,47	16,49	18,48	20,53	Torino arr.	7,50	9,33	12,43	15,46	18,50	20,16	—

È TROPPO ARDITO PRETENDERE CHE IL DIPLOMA OTTENUTO DA UNA DONNA BASTI PER FARE NASCERE LA CAPACITÀ ALL'ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE

LA CORTE DI CASSAZIONE RADIA LA SIGNORINA POËT DALL'ALBO AVVOCATI

«La questione sta tutta in vedere se le donne possano o non possano essere ammesse all'esercizio dell'avvoceria [...]. Ponderando attentamente la lettera e lo spirito di tutte quelle leggi che possono aver rapporto con la questione in esame, ne risulta evidente esser stato sempre nel concetto del legislatore che l'avvoceria fosse un ufficio esercibile soltanto da maschi e nel quale non dovevano punto immischiarsi le femmine [...]. Vale oggi ugualmente come allora valeva, imperocché oggi del pari sarebbe disdicevole e brutto veder le donne discendere nella forense palestra, agitarsi in mezzo allo strepito dei pubblici giudizi, accalorarsi in discussioni che facilmente trasmodano, e nelle quali anche, loro malgrado, potrebbero esser tratte oltre ai limiti che al sesso più gentile si conviene di osservare: costrette talvolta a trattare ex professo argomenti dei quali le buone regole della vita civile interdicono agli stessi uomini di fare motto alla presenza di donne oneste. Considerato che dopo il fin qui detto non occorre nemmeno di accennare al rischio cui andrebbe incontro la serietà dei giudizi se, per non dir d'altro, si vedessero talvolta la toga o il tocco dell'avvocato sovrapposti ad abbigliamenti strani e bizzarri, che non di rado la moda impone alle donne, e ad acconciature non meno bizzarre; come non occorre neppure far cenno del pericolo gravissimo a cui rimarrebbe esposta la magistratura di essere fatta più che mai segno agli strali del sospetto e della calunnia ogni qualvolta la bilancia della giustizia piegasse in favore della parte per la quale ha perorato un'avvocata leggiadra [...]. Non è questo il momento, né il luogo di impegnarsi in discussioni accademiche, di esaminare se e quanto il progresso dei tempi possa reclamare che la donna sia in tutto eguagliata all'uomo, sicché a lei si dischiuda l'adito a tutte le carriere, a tutti gli uffici che finora sono stati propri soltanto dell'uomo. Di ciò potranno occuparsi i legislatori, di ciò potranno occuparsi le donne, le quali avranno pure a riflettere se sarebbe veramente un progresso e una conquista per loro quello di poter mettersi in concorrenza con gli uomini, di andarsene confuse fra essi, di divenirne le uguali anziché le compagne, siccome la provvidenza le ha destinate.»



L'ALTISSIMO UFFICIO DI ESSERE SPOSE E MADRI

Che la signorina Lidia Poët non si sia mai sottratta dal discutere di tematiche per alcuni difficili, per altri sconvenienti, è ben chiaro leggendo la sua dissertazione di laurea del 1881, di cui riportiamo di seguito un estratto: «Non tutte le donne sono chiamate all'alto e nobilissimo ufficio di spose e madri. Ve ne sono non poche che, o per naturale inclinazione o per concorso vario di circostanze, non dovranno praticare questi doveri, conoscere queste gioie; che, una volta sciolta, come pur troppo è nell'ordine naturale si scioglia, la famiglia paterna, non avranno una famiglia propria, alla cui assidua cura dedicare tutte le doti della loro intelligenza, tutta la potenza del loro cuore; cui non basta l'ufficio di Wiegantante, come dicono i tedeschi, né sorride il faticoso ed ingrato mestiere di istitutrici cui non si sentono chiamate da speciale vocazione. E se queste, — che hanno eguaglianza di diritti civili cogli uomini, che forse hanno eguaglianza di sapere con molti uomini segnalati, che godono perciò di una indipendenza perfetta e che, dovendo talvolta amministrare una ingente fortuna, hanno acquistato una pratica degli affari che esclude la mancanza di cognizione di causa, — vi domandano di impiegare parte delle loro doti intellettuali e morali per la loro patria, le respingerete voi dicendo che la patria non conosce per donna se non colei che le dà figli forti e buoni, mariti onesti ed intemerati, che questa fa molto bene alla patria e che delle altre non vi curate?»

UN FURORE INDOMITO NEI SUOI OCCHI

Viviamo indubbiamente in un tempo di progresso.

E, tuttavia, alle donne è ancora precluso l'esercizio della maggior parte delle professioni. E vien da chiedersi se abbia più senso, per una donna del tempo presente, cercare la propria felicità in un Paese straniero, ma più civile, o sprecare l'intera vita in una battaglia donchisciottesca contro i mulini a vento del Quirinale, di Montecitorio, di Palazzo Madama e del Vaticano.

Ho conosciuto una donna che ha scelto questa seconda via. Le ho parlato e l'ho guardata negli occhi. Quello che ho visto è un furore indomito. Un furore che, però, è solo un velo. E non basta a nascondere la disperazione e il vuoto.

CRONACA CITTADINA

I LIBRI DI LIDIA I LUOGHI DI LIDIA

La Biblioteca Civica della Città di Pinerolo dedicherà un giorno una mostra alla figura di Lidia Poët? Occorrerà forse attendere fino al mese di marzo del 2023, a quasi 75 anni dalla morte della prima avvocatessa d'Italia, perché i suoi scritti e le opere a Lei dedicate, custodite per decenni nel caveau, tornino alla luce.

Ipotizziamo una previsione, che in quel lontano futuro non solo la nobile professione dell'avvocata sarà accessibile alle donne, ma anche tutte le professioni e i mestieri che ai nostri tempi, in questo anno 1884, sono ad esse inibiti. È questo il nostro augurio. E tuttavia molta strada dovranno anche allora percorrere le donne in questo nostro Paese, per vedere pienamente riconosciuto il loro ruolo e il loro contributo.

Forse che un giorno vi sarà una Festa della Donna, che ne celebri il valore e le capacità. Nelle pagine interne di questo numero speciale, proviamo a immaginare cosa potrà in quei giorni accadere.

I LIBRI DI LIDIA, I LUOGHI DI LIDIA. LA MOSTRA

La Città di Pinerolo dedica il mese di marzo 2023 alla figura di Lidia Poët con una serie di iniziative nelle scuole, nelle piazze, nella Biblioteca Civica "Alliaudi"



I LIBRI DI LIDIA

Nel febbraio 1951 Antonio Francesco Parisi assume la carica di direttore della Biblioteca "Alliaudi" di Pinerolo: uno dei suoi primi atti sarà quello di "eliminare tutti gli arretrati (vi erano parecchie migliaia di opere da qualche anno in attesa di essere rese disponibili come ad esempio i lasciti rag. Badino e avv. Poët)". I libri di Lidia sono infatti conservati in Biblioteca e saranno esposti in mostra, nel Salone della "Alliaudi", dal 1° al 31 marzo 2023. A questa iniziativa altre se ne aggiungeranno, a cura dell'Associazione Culturale Centro Studi "Silvio Pellico" e del Circolo dei Lettori di Pinerolo.

LIDIA A SCUOLA

Le battaglie di Lidia Poët raccontate dalle sue biografie negli Istituti scolastici superiori della Città.
Martedì 7 marzo, ore 9 - IIS Prever Pinerolo
Martedì 7 marzo, ore 12,30 - Liceo Valdese
Liceo Porporato

LIDIA IN PIAZZA

Gli studenti del Corso di comunicazione dell'IIS Prever di Pinerolo hanno realizzato una serie di manifesti e locandine che verranno affissi e diffusi in collaborazione con gli esercenti cittadini, per ricordare la figura della prima avvocatessa d'Italia. Una serie di eventi e provocazioni animeranno il mese di marzo nelle strade e nelle piazze della Città di Pinerolo, coinvolgendo il pubblico e richiamando l'attenzione sul sofferto percorso sostenuto da Lidia Poët per ottenere il riconoscimento dei suoi diritti e di tutte le donne. In collaborazione con il Centro Studi Silvio Pellico e gli studenti dell'IIS Prever.

IL CONVEGNO SU LIDIA

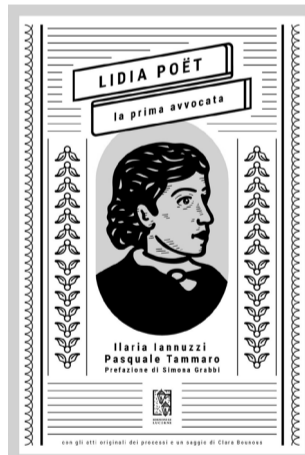
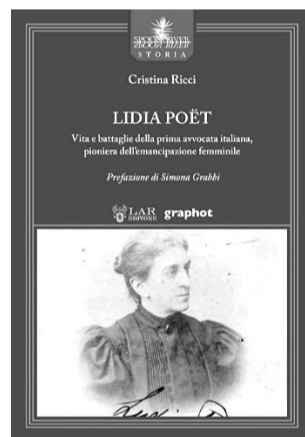
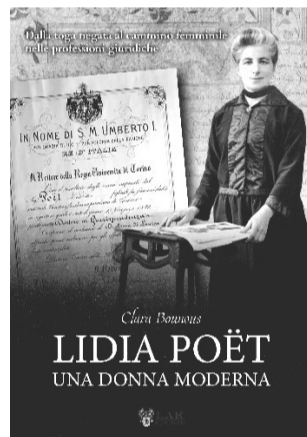
Il 24 marzo 2023, alle ore 15, presso la Biblioteca Civica "Alliaudi", il convegno "I libri di Lidia. I luoghi di Lidia", preceduto da una performance artistica di Manuela Vallario, con la partecipazione di studiosi, scrittori, editori.

I LIBRI SU LIDIA

17 marzo 2023 - ore 17,00 - Terrazza Mondadori
Piazza Barbieri 17 - Pinerolo

"Processo a Lidia Poët"

Le testimoni: Clara Bounous, Ilaria Iannuzzi, Cristina Ricci, Chiara Viale; il giudice avv. Enrico Rostan; la difesa avv. Silvia Lorenzino; l'accusa dr Marco Civra.



I LIBRI DI LIDIA

Nel Salone della Biblioteca "Alliaudi" - Dal 1-31 marzo, orario lunedì e martedì dalle 14.15 alle 18.15; mercoledì e giovedì dalle 8.45 alle 18.15

CINEMA

Cinema Ritz ore 20,45 biglietto unico €4,50
9 marzo ore 20,45 Cinema Ritz - La brava moglie
16 marzo ore 20,45 Cinema Ritz - La bicicletta verde
23 marzo ore 20,45 Cinema Ritz - Le favolose

TUTTE LE INIZIATIVE DEL MESE DI MARZO

"LA STRADA È FEMMINISTA!"

Sabato 4 marzo 2023 dalle 10 alle 19.00 - Via Archibugieri di San Giorgio 18 - Canti, attività e laboratori per tutte le età e tutti i generi, per incontrarci e prepararci insieme al corteo dell'8 marzo a Torino. Organizzano Corale della Valgina in collaborazione con Associazione Baco.

JUST THE WOMAN I AM

Domenica 5 marzo 2023 torna anche a Pinerolo la Just The Woman I Am, la corsa/camminata di 5 km a sostegno della ricerca universitaria sul cancro. Una giornata che promuove la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere. Partenza ore 14,30 e arrivo in Piazza Vittorio Veneto, davanti al palazzo Comunale.

"CARTELLINO ROSSO ALLA VIOLENZA"

Torneo di calcio Femminile U12 di beneficenza - 5 marzo a partire dalle ore 14,30 a seguire apericena dalle 18.30 - Campo Sportivo Barbieri - viale Piazza d'Armi, 6 - organizzato da AIA Pinerolo in collaborazione con F.C. Pinerolo Calcio - Ingresso: a offerta libera. Torneo a favore delle Associazioni: "SVOLTA DONNA", "AnLIB" e "C.E.A. Emporio Solidale una Goccia".

YOGA TRA I LIBRI

Martedì 7 marzo alle ore 18.15 e giovedì 9 marzo alle ore 18.15 presso la Biblioteca Civica Alliaudi. In occasione della Festa della Donna, lo Yoga si trasforma in un abbraccio. YOGA PER LE DONNE, una pratica di condivisione gratuita, rivolta a tutti (perché no, anche agli uomini). Cosa portare: Il proprio tappetino di yoga e il proprio sorriso. Vestirsi comodi (la pratica si svolge a piedi scalzi).

CONVEGNO "L'8 TUTTO L'ANNO"

8 marzo ore 9.00 - Auditorium Istituto Scolastico Prever
Il mondo femminile nei diversi ambiti: istituzionale, territoriale, sociale, medico, scientifico, culturale, finanziario, imprenditoriale e sportivo - Testimonianze e dibattito a cura di CNA, Lions, L'Eco del Chisone, Clif.

"LA LINGUA CHE CAMBIA E NUOVI FEMMINISMI"

Venerdì 10 marzo 2023 ore 17.00 presso Biblioteca Civica Alliaudi - Dialogano sul tema Manuela Manera autrice del libro "La lingua che cambia" e Francesca Tampone conduttrice del Podcast "Femminista si diventa" - Introduce Silvia Lorenzino Presidente Commissione Diritti e Pari Opportunità - Modera Daria Capitani giornalista L'Eco del Chisone.

MOSTRA "NON LASCIAMOLE SOLE"

Inaugurazione venerdì 17 marzo alle ore 17.00, la mostra sarà aperta nei giorni 18 - 19 - 20 marzo dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il coordinamento donne pensionate del pinerolese CGIL CISL UIL in collaborazione con il Liceo Artistico M. Buniva di Pinerolo presentano la Mostra di elaborati artistici "NON LASCIAMOLE SOLE", riflessione creativa al femminile presso il Salone dei Cavalieri di Pinerolo. Con la partecipazione dell'Associazione di Lettura ad Alta voce di Torre Pellice. 18 marzo ore 17.30 "Libertà in vendita. Il corpo tra scelta e mercato." Dorian Lupi dialoga con l'autrice Valentina Pazé. Evento proposto da Comunità Viottoli.

IL DIRITTO DI SCEGLIERE

23 marzo 2023 h17,30 al Circolo dei Lettori - Circolo Sociale Via Duomo 1 - Presentazione del libro "Il diritto di scegliere. Sull'aborto. Storie e riflessioni oltre la retorica" di Simona De Ciero - Dialoga con l'autrice Elena Petrosino Rete+di 194 voci - Introduce Silvia Lorenzino Presidente Commissione Diritti e Pari Opportunità - Evento organizzato da SvoltaDonna Centro Antiviolenza con la collaborazione della Rete +di 194voci - SvoltaDonna Centro Antiviolenza sarà inoltre presente in piazza Facta l'8 marzo.

INCONTRIAMO IN PIAZZA

Sabato 25 febbraio in Piazza Facta, dalle 9 alle 13 "La guerra: le bambine e i bambini"
Sabato 11 marzo in Piazza Facta, dalle 9 alle 13 "Donna Vita Libertà - sostegno alle donne iraniane" Appuntamenti proposti da "Donne contro ogni guerra - gruppo del Pinerolese"

